

**PRIMO PIANO**

**DOSSIER LA REVISIONE DELLA SPESA PER LE FORZE DELL'ORDINE**

**Polizia, Carabinieri e Vigili del Fuoco Ecco il piano per tagliare 700 Milioni Saranno soppressi oltre 300 uffici. Sedi in affitto trasferite in caserme dismesse o in immobili del Demanio Un investimento unico per il rinnovo del parco macchine**

16.03.2014 - Chiusura di circa 300 presidi, centrale unica per gli acquisti, disdetta dei contratti di affitto con trasferimento degli uffici negli immobili demaniali. Il governo mette a punto il piano tagli in materia di sicurezza e recepisce le linee predisposte dai vertici di polizia e carabinieri. L'elenco delle sedi da chiudere o accorpare è stato trasmesso a prefetti e questori che adesso dovranno effettuare le proprie valutazioni. Ma le linee sono tracciate, già individuati - città per città - i reparti che saranno soppressi. E anche l'obiettivo di risparmio: 600 milioni di euro soltanto per le forze dell'ordine ai quali vanno aggiunti almeno 100 milioni di euro che invece deriveranno dalla riorganizzazione dei vigili del fuoco. I sindacati sono però sul piede di guerra e in vista della riunione convocata dal ministro Angelino Alfano per il 25 marzo prossimo, il Sap avverte: «Altro che spending review, così si mette a rischio la capacità di indagine e dunque la protezione dei cittadini».

**POLIZIA POSTALE E FERROVIARIA** Sono decine e decine i presidi di Postale e Ferroviaria che saranno eliminati seguendo il principio di accorpare le risorse e dunque puntare sugli uffici centrali. Nel dettaglio la lista comprende 72 sezioni della Postale, 52 squadre nautiche, 72 sezioni della Ferroviaria. Ma saranno soppressi anche i Rips, Reparti di intervento della polizia stradale di Milano, Roma e Napoli. In tutto fanno 265 sezioni di polizia, ai quali si aggiungono 7 compagnie e 17 stazioni dell'Arma. Si agisce nelle grandi città, ma anche nei paesi, si tagliano alcuni commissariati importanti come quello di Colleferro e Frascati, si eliminano anche le squadre a cavallo. Sulla polizia i tagli incideranno in maniera più pesante perché il piano di ristrutturazione dei carabinieri era già stato avviato nel 2005 con la soppressione di 343 reparti, tra cui 8 compagnie, 47 stazioni, 12 posti di frontiera, 94 siti navali, 2 entrali operative e 4 centri trasmissione. E soprattutto perché, come risulta ufficialmente dalle relazioni trasmesse proprio in questi giorni a Palazzo Chigi, il riordino ha consentito di recuperare circa 10.600 uomini. Forze necessarie visto che polizia e carabinieri da tempo subiscono il blocco del turn over e dunque non hanno personale giovane da poter impiegare.

**NIENTE AFFITTI E AUTO DI SERVIZIO** Le indicazioni in materia di sicurezza del commissario Carlo Cottarelli - incaricato dal governo di incidere sulla spesa pubblica in maniera drastica - puntano soprattutto sull'eliminazione dei costi doppi. E naturalmente su quelli che sono ritenuti veri e propri benefit come le auto blu. I dirigenti e i direttori dei dipartimenti del Viminale non potranno più godere della macchina di servizio, mentre tutti gli uffici distaccati che attualmente si trovano in palazzi presi in affitto dovranno essere spostati nelle caserme dismesse o comunque negli immobili del Demanio. Nuove regole anche per quanto riguarda gli acquisti. La decisione è quella di comprare mezzi e apparecchiature in un unico blocco in modo da poter accedere alle agevolazioni previste in casi del genere. L'esempio più calzante riguarda le auto di servizio: il cambio del parco macchine dovrà avvenire attraverso un unico investimento per polizia, carabinieri e Guardia di Finanza proprio per poter razionalizzare l'impiego dei fondi. Si tratta di linee guida ribadite durante la riunione che si è svolta due giorni fa a Palazzo Chigi. «Non c'è alcuna volontà di far scendere il livello di sicurezza - chiarisce il sottosegretario all'Interno Giampiero Bocci - ma soltanto di eliminare gli sprechi e le sovrapposizioni. Non a caso questo piano è frutto di un lavoro coordinato tra le varie forze di polizia che ha come obiettivo primario quello di razionalizzare, certamente non di effettuare tagli indiscriminati. Infatti l'operatività del progetto è demandata esclusivamente ai ministri competenti che consultano il capo della polizia e il comandante generale dei carabinieri, così come i responsabili nazionali dei vigili del fuoco».

**LA PROTESTA DEI SINDACATI** Non usa mezzi termini il segretario del Sap Gianni Tonelli per stigmatizzare quanto sta accadendo e avverte: «La vera finalità è raccattare qualche denaro per la spending review allo scopo di compiacere e acquietare il governo affinché non intraprenda processi di riforma che scardinerebbero l'attuale assetto dell'apparato sicurezza, mettendo in discussione e pericolo le posizioni di rendita e le prospettive di carriera delle gerarchie interne alle varie forze di polizia. Tutto questo eliminando uffici strategici come quelli della informatica, che indaga su reati Internet, truffe bancarie online, pedopornografia e

cyberbullismo». Secondo il Sap «chiudere gli uffici della polizia informatica in città come Padova, Brescia, Ferrara, Modena, Prato, Avellino, Catania metterà in seria difficoltà gli investigatori».

Di tutto questo si parlerà nella riunione già convocata da Alfano, anche se i margini di manovra appaiono piuttosto stretti. I tempi fissati da Palazzo Chigi sono infatti molto brevi e le indicazioni precise: «Entro l'estate la riorganizzazione deve essere completata».

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **I vigili incitano a fare la spia. E' guerra tra i romani**

### **Scatta la caccia a chi aiuta i pizzardoni ad elevare le multe. Il comandante cerca di placare gli animi: la targa non serve**

di Vincenzo Bisbiglia

16.03.2014 - Da «legalità partecipata» a vera e propria guerra sociale fra «vittime» e «spie». Con tanto di episodi di caccia all'uomo e pubblica gogna. Sta degenerando la politica dei «social network» promossa in questi mesi dal comandante dei vigili di Roma, Raffaele Clemente. L'ennesima gaffe nata in seno ai pizzardoni capitolini, un Corpo che da almeno dieci anni non riesce proprio a trovare pace, fra scandali e politiche controproducenti.

Sin dal suo arrivo, il Capo dei vigili sta invitando la cittadinanza a utilizzare Twitter per segnalare violazioni al codice della strada e abusi di ogni genere. Nel mirino, in particolare, le soste vietate. Gli utenti scattano una foto con lo smartphone, la caricano sul social, «taggano» il profilo della polizia locale o del comandante stesso, e dopo pochi minuti corre una pattuglia e inizia a multare il multabile. Ora, però, l'incolumità dei «vendicatori» delle doppie file è a rischio e stavolta non ci saranno caschi bianchi a difenderli: le «vittime» delle contravvenzioni si stanno organizzando, denunciando le «spie» sui social network, con tanto di nome e cognome, o addirittura arrivando ad appendere foto segnaletiche sui muri delle strade più colpite. «Ricercati», come i peggiori traditori, con il rischio che la perdita dell'anonimato scateni pericolose vendette personali, fra auto danneggiate e appostamenti sotto casa.

Situazione surreale a via Tommasini, in zona Lanciani. Qui sono apparse le foto segnaletiche, in bianco e nero, stampate al pc. Più vengono staccate e più ricompaiono. L'avviso scritto in stampatello è chiaro: «Lui è quello che chiama i vigili tramite Twitter». Sopra, gli screen shot delle segnalazioni alla Polizia Locale. In questo caso, l'utente è riuscito a tutelarsi mantenendo l'anonimato: il nickname è semplicemente «Charlie» e come foto del profilo ha l'immagine di un cane. Tuttavia, è noto come nel mondo del web anche queste accortezze possano essere scavalcate e spesso si riesca a risalire tramite altri indizi all'identikit dei «sospettati». «Qui ormai sono implacabili - racconta la signora Lucrezia - alzano i tergicristalli, rigano le auto, rompono gli specchietti. E quando la fai sporca, ti spaccano anche i vetri. È successo a una mia vicina». Poi la donna spezza una lancia in favore dei «vendicatori»: «Gli automobilisti esagerano. Lasciano le auto in maniera indegna». Molte doppie file si creano di fronte ai bar e ad alcune agenzie di scommesse. Franco, barista, ammette che «esiste un problema serio, ma serve maggiore buon senso. Anche da parte del Municipio, che dovrebbe fare i parcheggi a spina. Con le vendette personali non si va da nessuna parte».

Da Lanciani a Monteverde, fra le zone più battute dalle «truppe» di Clemente. Uno dei residenti entra sul gruppo Facebook del quartiere e si lascia andare in un'accusa, dove cita nome e cognome della «spia» di via Cerasi. Che il giorno prima, con un solo tweet, aveva spinto i vigili a multare le auto in sosta con due ruote sul marciapiede. G.A., queste le iniziali del «vendicatore», è stato costretto a chiudere l'account twitter, bersagliato dagli insulti, e poi a giustificarsi su Facebook: «Non sono stato io a segnalare i parcheggi sbagliati». Ma sul gruppo piovono i commenti, fra giustizialisti e non: «È un povero ragazzino deficiente», oppure «avete sbagliato, dovete pagare»; un altro: «da domani chiamerò i vigili 10 volte a giorno su tutte le strade del quartiere». E ancora: «Ecco cosa fa la mania di protagonismo».

E Clemente che fa? Anche il Comando centrale sembra preoccupato da questa situazione. Il comandante si raccomanda su Twitter di non pubblicare foto con targhe leggibili: «Non è necessario», «il nostro regolamento non lo prevede», «rimuova la foto», «basta la segnalazione». Tutte affermazioni postate nel giro di qualche ora. Sulla vicenda di Monteverde, Clemente si è lasciato scappare che «lì il problema non è l'omertà, ci stiamo lavorando».

Nonostante le raccomandazioni, il meccanismo sembra inarrestabile. Decine e decine di foto postate su Twitter, con nomi, cognomi e visi in bella mostra e targhe più che leggibili. Tutto in barba alla privacy. Basta andare sul social, digitale nella finestra di ricerca @PLRomaCapitale e cliccare sui tweet contenenti le foto. «Noi lo dicevamo dall'inizio - commenta il responsabile del Sulpl Roma, Stefano Giannini - Bene il modello partecipativo, ma bisogna garantire da un lato l'anonimato dell'esponente e del contravventore. Dall'altra, abbiamo bisogno di una chiara identificabilità di chi denuncia. In caso di segnalazione per «secondi fini», noi vigili chi dobbiamo rintracciare, Kikka64?».

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

---

### **Napoli. Multa contestata, guerra su Facebook tra vigili e tassisti**

16.03.2014 - Guerra su Facebook fra tassisti e polizia municipale. Casus belli una lettera pubblica al Mattino. In questa un tassista, Ciro Palladino - una vita sulla sua auto bianca, fiero non tanto della fama procacciata dalla fiducia di clienti illustri (come l'ex presidente della Repubblica Ciampi) ma del suo solido nome di tassista corretto e onesto, lamentava un'ingiustizia. Un verbale che aveva incassato, secondo lui, ingiustamente.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Ex cc assolto dopo 20 anni e risarcito**

#### **Era accusato di avere preso sigarette sequestrate**

LECCE, 15 MAR - Fu arrestato ingiustamente per due settimane e poi rimase un anno ai domiciliari: assolto definitivamente in Cassazione dopo 20 anni, un ex maresciallo dei carabinieri di Lecce, Medoro Giannone di 59 anni, sarà indennizzato con 60mila euro per i danni morali subiti. I fatti risalgono all'aprile del 1997. Il militare, in servizio a Brindisi, venne arrestato con l'accusa di essersi appropriato di un ingente quantitativo di sigarette di contrabbando sequestrate durante un servizio.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Ganasce a auto al S.Martino, sequestrate**

#### **Inchiesta della procura su estorsione**

GENOVA, 15 MAR - Il gip ha disposto il sequestro delle ganasce usate dalla Sct di Alassio per bloccare le auto parcheggiate fuori dagli spazi all'ospedale San Martino di Genova. Per il gip, la società metterebbe in atto una "usurpazione delle funzioni pubbliche". L'area, per il gip, è pubblica e dovrebbe essere soggetta al codice della strada che prevede l'uso delle ganasce solo da parte di 'municipale' o polizia giudiziaria. Sequestrato anche il carro attrezzi della Sct. Si indaga per estorsione. Sono diversi gli indagati tra cui un dirigente dell'ospedale e uno della Sct. I vertici del San Martino avrebbe emesso una delibera che permette alla società l'uso della ganasce e questo costringe i cittadini a pagare somme elevate per riavere l'auto. per il gip questo non può avvenire.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Per la Cassazione c'è concussione solo con minacce e violenza**

15.03.2014 - La linea dura, con il carcere da 6 a 12 anni, vale solo per il pubblico ufficiale che esige le «mazzette» attraverso «violenza o minaccia, esplicita o implicita», un numero senz'altro limitato di casi. Tutti gli altri comportamenti, catalogabili come una richiesta «persuasiva», «suggestione», «inganno» o «pressione morale», sono puniti invece non come concussione ma con il reato di induzione: qui le pene sono più lievi, da 3 a 8 anni, e di conseguenza anche i termini della prescrizione ridotti. E soprattutto va in carcere anche l'«indotto», fino a 3 anni. Nelle motivazioni della sentenza del 24 ottobre sulla legge anticorruzione della Severino, le Sezioni Unite della Cassazione stringono le maglie del reato di

concussione, mentre allargano quelle del nuovo reato di induzione, illustrando diffusamente quali comportamenti rientrano in ciascuna delle due fattispecie. Una interpretazione che entrerà in gioco in vari processi, compreso quello d'appello all'ex premier Silvio Berlusconi condannato per concussione per la vicenda Ruby. È concussione – spiegano gli ermellini – solo se le pressioni del pubblico ufficiale producono una «grave limitazione della libertà di autodeterminazione» del destinatario, ponendolo «di fronte all'alternativa secca di subire il male o evitarlo con la dazione». Se invece il colletto bianco (pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio che sia) lascia margini decisionali, ha un comportamento dal «più tenue valore condizionante» e il destinatario «finisce col prestare acquiescenza alla richiesta» in vista di un indebito tornaconto, è un «abuso induttivo» e l'indotto, a sua volta, è «complice» del reato. Ecco perchè nella sentenza 12228 firmata dal primo presidente Giorgio Santacroce e dal relatore Nicola Mila, viene sottolineato come la «previsione della punibilità del privato è il vero indice rivelatore del significato di induzione». In sostanza, è l'espressione scelta dalla Corte, «l'induzione 'non costringe ma convince'». Nella sentenza di oltre 60 pagine, nella quale la Corte parte dall'«esegesi» dei testi sulla concussione che si sono succeduti sin dai codici Zanardelli (1889), viene individuata un'unica lacuna: «Rimane il fatto – spiega la Corte – che il quadro sanzionatorio, una volta a regime presenta aspetti paradossali ed irragionevoli per le sproporzioni in eccesso o in difetto a seconda che il fatto incriminato sia commesso dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio». Quest'ultimo, che era punito nel vecchio testo dell'articolo 317, ora infatti «sfugge allo statuto penale». Ma se non è concussione «non v'è dubbio che possa configurarsi il reato di estorsione aggravata». La Cassazione mette anche in rilievo come «non possono sottovalutarsi casi più ambigui, border line, che si collocano al confine tra concussione e induzione indebita» come «l'abuso di qualità» e «la prospettazione di un danno generico» o situazioni «miste» o «ambivalenti di minaccia-offerta o minaccia-promessa»: «vicende che occupano la cosiddetta 'zona grigia'» e che dovranno essere valutate caso per caso. Per quanto riguarda le pene sui processi vecchi e ancora in corso, per la concussione va applicato il trattamento sanzionatorio più favorevole al reo della vecchia formulazione. Nel caso dell'induzione pure vale il 'favor rei' e quindi vanno applicate le pene più miti del nuovo reato. Così è stato nel processo per accuse a diversi ispettori del lavoro della provincia di Bari al quale la sentenza si riferisce. La Cassazione ha annullato la pronuncia di Appello riqualificando appunto la tentata concussione in tentata induzione e rinviando per la rideterminazione.

Fonte della notizia: [online-news.it](http://online-news.it)

---

### **Cassazione stoppa le multe elevate con l'autovelox se manca adeguata segnaletica**

14.03.2014 - Un'altra importante decisione circa l'illegittimità delle multe elevate con l'autovelox quando mancano i cartelli stradali o i dispositivi luminosi che avvertono l'automobilista della presenza del sistema elettrico di rilevamento, in quanto la preventiva segnalazione in «loco» dei sistemi elettronici costituisce un obbligo specifico per gli organi di polizia stradale anche a tutela della sicurezza degli utenti della strada. È la legge ha stabilire che i dispositivi e segnali luminosi debbano essere installati con adeguato anticipo rispetto al luogo dove viene effettuato il rilevamento della velocità in modo da garantirne il tempestivo avvistamento da parte dell'utente. «Questa volta – evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello Sportello dei Diritti – non si tratta di una sentenza di un giudice di Pace, ma è la Corte di cassazione a puntualizzarlo con l'ordinanza 5997 pubblicata il 14 marzo 2014, con la quale ha accolto il ricorso di un automobilista avverso la decisione del Tribunale di Pordenone che al contrario aveva accolto l'appello proposto dal Prefetto ed aveva ritenuto legittimo l'iter della pubblica amministrazione ribaltando la decisione del giudice di Pace cui lo stesso si era rivolto per chiedere l'annullamento di una multa elevata per eccesso di velocità». I giudici di legittimità hanno invece ritenuto corrette le doglianze del ricorrente in merito all'illegittimità del verbale per violazione delle disposizioni in ordine alla modalità della contestata infrazione amministrativa. In particolare, l'automobilista denunciava la circostanza che gli agenti verbalizzanti non hanno indicato, per la validità dell'intero procedimento amministrativo, tutte le circostanze idonee a evidenziare i presupposti sui quali era stata fondata la complessiva attività di accertamento (compresa la tipologia mobile o temporanea del segnale di preavviso del controllo di velocità). In tal senso i giudici della sesta sezione civile hanno evidenziato

testualmente che «la pubblica amministrazione proprietaria della strada è tenuta a dare idonea informazione, con l'apposizione "in loco" di cartelli indicanti la presenza di "autovelox" dell'installazione e della conseguente utilizzazione dei dispositivi di rilevamento elettronico della velocità, configurandosi, in difetto, l'illegittimità del relativo verbale di contestazione. A tal riguardo si è puntualizzato che tale disposizione normativa non può essere considerata una norma priva di precettività, tale da consentire all'interprete di disapplicarla in ragione di un'asserita, ma inespressa ratio, che ne limiterebbe l'efficacia nell'ambito dei rapporti organizzativi interni alla pubblica amministrazione e la cui riscontrata inosservanza non inciderebbe sulla validità dell'atto di accertamento». Ma v'è di più: le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente alle norme stabilite nel regolamento di esecuzione del Cds (i segnali stradali e i dispositivi di segnalazione luminosi devono essere installati con adeguato anticipo rispetto al luogo ove viene effettuato il rilevamento della velocità, e in modo da garantirne il tempestivo avvistamento, in relazione alla velocità locale predominante, aggiungendosi, nello stesso articolo, che la distanza tra i segnali o i dispositivi e la postazione di rilevamento delle velocità deve essere valutata in relazione allo stato dei luoghi; in particolare è necessario che non vi siano tra il segnale e il luogo di effettivo rilevamento intersezioni stradali che comporterebbero la ripetizione del messaggio dopo le stesse, o comunque non superiore a quattro km). Insomma «la preventiva segnalazione univoca e adeguata della presenza di sistemi elettronici di rilevamento della velocità costituisce un obbligo specifico e inderogabile degli organi di polizia stradale demandati a tale tipo di controllo, imposto a garanzia dell'utenza stradale, la cui violazione non può, pertanto, non riverberarsi sulla legittimità degli accertamenti, determinandone la nullità, poiché, diversamente, risulterebbe una prescrizione priva di conseguenze, che sembra esclusa dalla stessa ragione logica della previsione normativa». Quindi, «non essendo stato assolto tale compito da parte della pubblica amministrazione [...] ne consegue che l'attività di verbalizzazione delle operazioni riguardanti l'accertamento eseguito non avrebbe potuto considerarsi nella fattispecie, legittima, donde l'invalidità dell'impugnato verbale».

Fonte della notizia: [albengacorsara.it](http://albengacorsara.it)

---

### **Incidente mortale sulla Buddi Buddi, c'è una inchiesta La Procura di Sassari ha disposto accertamenti sulle condizioni di sicurezza del cantiere stradale**

SASSARI 14.03.2014 - Inchiesta della procura della Repubblica sull'incidente avvenuto martedì sera sulla Buddi Buddi e nel quale ha perso la vita Antonello Dessena, il meccanico sassarese di 55 anni. Gli agenti della polizia stradale hanno completato i rilievi e predisposto il rapporto da presentare all'autorità giudiziaria. Per ora si procede contro ignoti: non sarebbero emersi elementi tali da ipotizzare il coinvolgimento di terze persone (almeno per quanto riguarda automobilisti in transito al momento dell'impatto), ma l'attenzione è rivolta al cantiere stradale. Gli investigatori della polizia stradale stanno valutando in queste ore se l'allestimento del cantiere stradale da parte dell'impresa che sta eseguendo i lavori - per conto della Provincia - ha rispettato i criteri di sicurezza stabiliti in questi casi. Nel punto dove si è verificato lo schianto del Nissan Pathfinder contro lo spigolo della barriera di cemento armato, infatti, era presente un varco utilizzato per il passaggio dei mezzi. Un aspetto specifico riguarda espressamente la presenza delle barriere di cemento: installate su una strada ad alta densità di traffico possono costituire un ostacolo pericolosissimo, specie se non precedute da adeguata segnaletica e da ulteriori sistemi di protezione. I familiari della vittima, ieri, hanno dato incarico a un legale per seguire gli sviluppi della vicenda e si sono riservati ogni azione successiva. Dalla perizia eseguita dal medico legale sul corpo di Antonello Dessena non sarebbero emersi particolari significativi per l'inchiesta.

Fonte della notizia: [lanuovasardegna.gelocal.it](http://lanuovasardegna.gelocal.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Armi e false polizze assicurative: in manette un uomo di 47 anni**

**La Polizia scopre tipografia clandestina ed arsenale nel Nolano. In corso indagini per verificare se la stamperia fosse inserita in un circuito più ampio, sotto il controllo della criminalità organizzata**



16.03.2014 – In arresto un 47 enne a Nola per detenzione abusiva di armi e munizioni e per produzione di polizze assicurative RCA e contrassegni di revisione autoveicoli falsi. Gli uomini della Sezione Provinciale della Polizia Stradale di Napoli - Distaccamento di Nola, guidati dal I Dirigente Dott. Maurizio Casamassima e coordinati dall'Isp. Superiore Sabatino Arvonio, hanno colto il truffatore in flagranza di reato. Dopo giorni di indagini, le forze dell'ordine sono riuscite ad individuare la tipografia clandestina nella quale venivano realizzate le polizze e, nel pomeriggio di ieri, hanno fatto irruzione in un monolocale di Via Saviano a Nola, sorprendendo il 47enne mentre era intento a stampare i falsi documenti assicurativi. Alla vista della polizia, l'uomo ha tentato la fuga, ma è stato bloccato. Durante la perquisizione del locale, i poliziotti hanno trovato, oltre a svariati pc, stampanti, dischi rigidi e centinaia di polizze assicurative e tagliandi per la revisione false, anche 3 pistole beretta calibro 9x21 e due di provenienza Ceca, un fucile e numerose cartucce, tutto illegalmente detenuto.

L'uomo, già segnalato per reati contro la persona, è stato arrestato. Polizza false, armi e il locale sono invece stati posti sotto sequestro. Sono, inoltre, in corso ulteriori indagini finalizzate a verificare la stamperia fosse inserita in un circuito più ampio, sotto il controllo della criminalità organizzata dell'area metropolitana a nord di Napoli e soprattutto a verificare committenti e beneficiari della frode, appurandone legami e partecipazioni alla truffa.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

### **Lavori abusivi, sequestrata strada**

#### **Intervento Corpo forestale dello Stato nel cosentino**

COSENZA, 16 MAR - Una strada vicinale di 1,3 km ed un escavatore sono stati sequestrati dal Corpo forestale dello Stato che ha anche denunciato il titolare di una impresa per lavori abusivi. In località Rossino di Laino Borgo, area sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico, il personale del Cfs ha accertato che un'impresa stava procedendo, senza autorizzazioni, alla ristrutturazione della strada per raggiungere la vetta del Monte Rossino, a Lauria (Potenza) e poter installare una pala eolica.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Controlli della Stradale sul Garda: 10 patenti ritirate**

16.03.2014 - Per cercare di prevenire le stragi del fine settimana, la Polizia stradale, con l'impiego di 5 pattuglie, ha svolto servizi di controllo durante la notte di domenica 16 marzo dall'una alle sette del mattino nella zona di Salò-Valtenesi-Desenzano. I veicoli controllati sono stati 102. 110 invece le persone identificate. In totale dieci automobilisti erano alla guida sotto l'influenza di alcolici e a cui è stata ritirata la patente di guida per stato di ebbrezza. Poiché sono state rilevate altre infrazioni stradali il totale dei punti decurtati è stato di 120. Gli automobilisti che erano alla guida sotto l'influenza di alcolici sono 5 uomini e 5 donne: quattro su dieci hanno tra i 23 e i 27 anni. Un automobilista aveva il tasso alcolemico superiore a 1,50 grammi per litro di sangue, per cui rischia la sospensione della patente di guida da uno a due anni. Poiché non guidava una vettura di sua proprietà, non gli è stata ritirata la carta di circolazione e non gli è stata sequestrata l'auto. Durante il servizio la Stradale ha rilevato un incidente stradale senza feriti, avvenuto nella zona della Valtenesi.

Fonte della notizia: [giornaledibrescia.it](http://giornaledibrescia.it)

---

**Bevono e si mettono alla guida, 'beccati' in quattro: addio patente e denuncia penale Hanno alzato troppo il gomito e si sono messi alla guida. Un errore che hanno pagato con il ritiro della patente, la decurtazione di 10 punti sul documento di guida e pure la denuncia penale.**

16.03.2014 - Hanno alzato troppo il gomito e si sono messi alla guida. Un errore che hanno pagato con il ritiro della patente, la decurtazione di 10 punti sul documento di guida e pure la denuncia penale. I controlli sono stati effettuati a Porta Ravaldino nella notte tra sabato e domenica dalla Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. Il primo ad essere trovato ebbro al volante, con un valore superiore agli 0.8 g/l, è stato un castrocarese di 25 anni alla guida di una Nissan. Poco dopo stessa sorte per un 32enne forlivese, per un 27enne originario di Brindisi e di un forlimpopolese di 31 anni.

Fonte della notizia: [forlitolitoday.it](http://forlitolitoday.it)

---

**Stazione Tiburtina: "Fammela provare", fugge con la moto che voleva comprare Un 59enne di Sacrofano è stato arrestato per aver rubato il mezzo sotto gli occhi del proprietario. E' stato rintracciato ieri e arrestato con l'accusa di rapina**

16.03.2014 - Si è mostrato interessato all'acquisto di una moto. Si è presentato all'appuntamento e, al momento di provare il mezzo, è fuggito. I Carabinieri della Stazione di Sacrofano hanno arrestato un 59enne per aver rubato una motocicletta davanti agli occhi del proprietario. La vittima è un 28enne romano che aveva pubblicato un annuncio per vendere la sua Honda di grossa cilindrata. Dopo un appuntamento telefonico, due si sono incontrati nei pressi della stazione Tiburtina e dopo uno scambio di informazioni, il sedicente acquirente è salito in sella, fingendo di voler provare la moto. L'uomo invece è fuggito non senza qualche strattone con il giovane che ha tentato di bloccarlo. La vittima ha presentato subito denuncia e i Carabinieri della Stazione di Sacrofano, dopo un'attività di indagine in cui hanno anche estratto i tabulati telefonici, sono risaliti al 59enne, già conosciuto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato rintracciato ieri nei pressi della sua abitazione di Sacrofano ed arrestato con l'accusa di rapina. I Carabinieri hanno anche rinvenuto la moto, a cui era stata applicata un'altra targa peraltro appartenente ad un altro motoveicolo rubato. L'uomo è stato tradotto presso il carcere di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

**Tre giovani nei guai, fermati dalla stradale di Romagnano Sesia**

ROMAGNANO SESIA, 16 MAR - Tre giovani della zona dell'Ovest Ticino nei guai dopo un controllo effettuato dalla Polizia stradale di Romagnano Sesia, nel Novarese. I tre erano a bordo di un camper fermato lungo la Voltri-Sempione, tra Borgomanero e Romagnano. Fermati per un normale controllo, il conducente è stato denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi al drug test e per aver occultato la targa del camper (risultato di sua proprietà), gli altri due sono stati denunciati per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Sottoposti al controllo, hanno consegnato la droga che avevano con sé, un bilancino e il materiale necessario per confezionare spinelli. In assenza di precedenti, per i giovani, tra i 20 e i 22 anni, è scattata solo la denuncia. Sul veicolo, che è stato sequestrato (così come la sostanza stupefacente), viaggiavano altri due giovani, nei confronti dei quali non è stato assunto alcun provvedimento.

Fonte della notizia: [oknovara.it](http://oknovara.it)

---

### **Ai domiciliari va al bar, arrestato**

#### **Sorpreso da Cc a Vibo, accusato anche per guida auto sequestrata**

VIBO VALENTIA, 16 MAR - Era ai domiciliari, ma nonostante questo è uscito di casa, ha preso la sua auto ed è andato al bar a prendere un caffè. Un gesto che, però, non è sfuggito ai carabinieri della Compagnia di Vibo Valentia che vedendolo nel locale lo hanno arrestato per evasione, violazione di sigilli e della custodia delle cose sottoposte a sequestro. L'auto, infatti, era sottoposta a sequestro amministrativo. L'uomo è stato poi riportato ai domiciliari in attesa della direttissima.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Genova, usano pass dei disabili defunti**

#### **Scattano i controlli per chi parcheggia nei posti riservati**

16.03.2014 - La Polizia Municipale di Genova, dopo una serie di accertamenti, ha scoperto che sono almeno mille i portatori di handicap defunti i cui parenti avrebbero continuato a usare il pass per parcheggiare nei posti riservati. Un numero notevole che sarà destinato a crescere dopo altri controlli a tappeto che coinvolgeranno anche altre città italiane. Colpa dei cittadini furbetti ma anche della cattiva gestione dei comuni. Dopo un regolare certificato di morte recapitato all'anagrafe si sarebbe dovuto provvedere subito al ritiro dei pass che, comunque, non andrebbero mai rinnovati.

Fonte della notizia: [tgcom24.mediaset.it](http://tgcom24.mediaset.it)

---

### **Ruba auto, inseguito da carabinieri si ribalta e viene arrestato**

#### **E' successo a Simeri Crichi, in provincia di Catanzaro. Il ladro ha riportato solo lievi ferite: dovrà rispondere di furto aggravato e guida senza patente**

CATANZARO 16.03.2014 - Ha rubato un'autovettura ed è fuggito, ma è stato intercettato dai carabinieri che lo hanno inseguito per alcuni chilometri dopo avere provato a fermarlo ad un posto di controllo, fino a quando l'auto con il fuggitivo si è ribaltata. E' accaduto all'alba di oggi a Simeri Crichi, in provincia di Catanzaro, dove i carabinieri della Compagnia di Sellia Marina e della locale stazione hanno tratto in arresto un cittadino rumeno di 26 anni, T.O.V., residente nel Catanzarese e già noto alle forze dell'ordine. Il giovane, che nell'incidente non ha riportato gravi ferite, dovrà rispondere di furto aggravato e guida senza patente. L'autovettura, una Fiat Doblò, è stata restituita al proprietario, mentre il cittadino rumeno è stato trattenuto in arresto in attesa del rito per direttissima.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Rapinavano i camion sequestrando gli autisti sei arresti nel Barese**

BARI 15.03.2014 - Vasta operazione nel Nord Barese dei Carabinieri, con l'impiego di un centinaio di militari e due elicotteri, impegnati ad eseguire un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di sei persone ritenute componenti di un'organizzazione dedita alle rapine ai Tir. Cinque arrestati sono di Andria, il sesto è di Barletta. Sequestrate anche due tonnellate di marijuana. Per tutti gli indagati l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di rapine a mano armata con sequestro di persona, ricettazione e riciclaggio. La banda avrebbe operato con equipaggiamento e tecniche militari, disponendo di armi e auto di grossa cilindrata dotate di una blindatura in acciaio per resistere ad eventuali conflitti a fuoco con le forze dell'ordine. Secondo quanto accertato dagli investigatori, i mezzi pesanti venivano affiancati dal 'commandò su autostrade e strade statali del Nord barese e i conducenti costretti ad accostare sotto la minaccia delle armi. L'autista veniva sequestrato e spesso picchiato per poi essere rilasciato in aperta campagna, mentre i Tir scomparivano nel nulla con il carico. I carabinieri, coordinati dalla Procura di Trani, hanno scoperto anche la base operativa della banda in un insospettabile condominio, dove venivano nascoste le auto, con targa di copertura, utilizzate per le rapine. Tra queste una potentissima Audi S4 sottratta a un coppia di coniugi milanesi in vacanza in Puglia. La banda prendeva di mira, in modo



indiscriminato, qualsiasi tipo di Tir, da quelli carichi di gasolio ai mezzi che trasportavano generi alimentari. Le indagini hanno permesso di recuperare alcuni Tir oggetto di rapina, trovati in un deposito della banda nelle campagne di Trani.

IN QUATTRO IL NUCLEO «DURO» DELLA BANDA Quattro persone, delle sei arrestate dai carabinieri nel nord Barese per rapine ai Tir con sequestri di persona, costituivano – secondo gli investigatori – il nucleo fisso dedito agli assalti agli autotrasportatori. Si tratta degli andriesi Francesco Scarcelli, di 29 anni, Riccardo e Nicola Sgaramella, rispettivamente di 37 e 38 anni, e Giuseppe Quacquarelli, di 28 anni. Gli altri due indagati finiti in manette sono il barlettano Cosimo Damiano Iodice, di 48 anni, titolare di un garage nel quale venivano custodite alcune vetture utilizzate per le rapine, ed Edmondo Cavisi, 59 anni, accusato di tenere in un suo deposito i tir e le merci rapinati. Gli inquirenti lo ritengono coinvolto anche in un traffico di stupefacenti, panetti di marijuana per un totale di circa due tonnellate. Le rapine accertate dai carabinieri vanno dal novembre del 2013 al gennaio scorso, nel territorio del nord Barese compreso tra Andria, Barletta, Trani, Canosa di Puglia e Minervino Murge. Nelle campagne di questi ultimi due centri venivano, per lo più, abbandonati gli autisti dei Tir assaltati e rapinati. "Se qualcuno, questi criminali, pensano di poter riportare e fare sprofondare questo territorio agli anni Novanta, in un clima che tanto aveva terrorizzato i cittadini, ha fatto male i suoi conti, perchè avrà sgradevoli sorprese" ha dichiarato il capo della procura di Trani, Carlo Maria Capristo, ai margini di una conferenza stampa. "La nostra attenzione sul territorio è massima".

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Andavano a Foggia con due chili di eroina due albanesi in cella**

PESCARA 15.03.2014 – Avevano in auto due chilogrammi di eroina due giovani albanesi fermati, nel tardo pomeriggio di ieri, nei pressi dell'uscita del casello autostradale di Vasto dell'A14, mentre erano diretti a Sud. La sostanza stupefacente è stata trovata sotto il sedile posteriore, divisa in panetti; nello stesso posto, un involucro con poco meno di un etto di marijuana. Di oltre centomila euro il valore complessivo sul mercato. All'operazione, coordinata dalla Sezione Antidroga della Squadra Mobile di Pescara, hanno partecipato le Sottosezioni di Polizia Stradale di Pescara Nord e Vasto, la Squadra Mobile di Foggia e il Commissariato di San Severo. I due giovani, a bordo di una Ford Focus, sono Orges Kulla, 27 anni, residente a Silvi Marina (Teramo) e Fatmir Domi (29), residente a Chieti, con precedenti specifici. Sono ora nel carcere di Vasto, su disposizione del Pm Giancarlo Ciani. Le indagini della polizia proseguono con ulteriori approfondimenti investigativi e accertamenti per individuare provenienza e destinazione dello stupefacente. I primi accertamenti indicherebbero la partenza del carico da Pescara per raggiungere il mercato di Foggia, a conferma del fatto che il capoluogo adriatico è diventato un vero e proprio "interporto della droga", essendo punto di arrivo, ma anche di smistamento di ingenti partite di stupefacente. Per gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Pescara si tratta del nono arresto in meno di tre mesi di attività, con un sequestro complessivo di 31 chilogrammi di droga.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Fuma marijuana con gli amici e si mette al volante, giovane nei guai**

#### **Un 25enne di Cordovado, in Friuli, nel tardo pomeriggio di venerdì è stato fermato dai vigili di San Michele al Tagliamento. E' stato denunciato**

15.03.2014 – Con gli amici fuma della marijuana per poi senza pensarci mettersi al volante di una Fiat Punto. Un 25enne di Cordovado, in Friuli, è finito nei guai al termine di un controllo nel tardo pomeriggio di venerdì della polizia municipale. I vigili di San Michele al Tagliamento, infatti, si sono insospettiti nel vedere quell'auto provenire da una zona molto isolata di San Giorgio al Tagliamento, frazione del territorio sanmichelino. Per questo hanno intimato l'alt al veicolo e hanno fatto scendere anche gli altri tre giovani a bordo (tutti tra i 18 e i 22 anni). Il conducente, apparso molto nervoso, ha indotto gli agenti ad approfondire i controlli, i quali hanno portato alla scoperta e al sequestro di un piccolo involucro con all'interno della marijuana. Ma il 25enne non solo la nascondeva nella Punto, ne aveva appena fumata. Per

questo motivo ora rischia la sospensione della patente fino a quattro anni e una multa fino a seimila euro.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

**Tenta di rubare un'autovettura a Pastena: fermato rumeno di 29 anni  
I poliziotti hanno sorpreso l'uomo mentre si introduceva nell'abitacolo di una Fiat Panda. Alla vista degli agenti il malvivente ha tentato la fuga: ne è nato un inseguimento conclusosi nei pressi della spiaggia**

15.03.2014 - Un rumeno di 29 anni è fermato dalla polizia per tentato furto aggravato di autovettura, nonché per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli uomini della sezione Volanti della Questura di Salerno, diretti dalla dottoressa Rossana Trimarco, sono intervenuti questa mattina a Pastena dove era stata segnalata, nel corso della notte, una persona intenta ad armeggiare intorno ad alcune autovetture parcheggiate sul Lungomare Colombo. I poliziotti hanno sorpreso l'uomo mentre si introduceva nell'abitacolo di una Fiat Panda. Alla vista degli agenti il malvivente ha tentato la fuga: ne è nato un inseguimento conclusosi nei pressi della spiaggia. Il rumeno si è scagliato contro gli agenti aggredendoli ma è stato neutralizzato e arrestato. Il proprietario dell'auto ha sporto denuncia.

Fonte della notizia: [salernotoday.it](http://salernotoday.it)

---

**Polizia municipale e carabinieri ritirano tre patenti per guida in stato di ebrezza**

15.03.2014 - Nella notte scorsa la polizia municipale dell'Unione dei Comuni ha ritirato tre patenti per guida in stato di ebrezza nell'ambito di una serie di controlli svolti insieme ai carabinieri di Montaione. Due sanzioni amministrative per guida in stato di ebrezza sono state emesse a carico di D. G. del 1971 residente a Napoli che conduceva una Fiat Freemont, risultato positivo ad alcol test per un valore di 0,76 g/l e di un cittadino residente a Castelfiorentino C.E. del 1983 risultato positivo per un valore di 0,77 g/l. Per entrambi è scattato il ritiro della patente di guida ai fini della sospensione che sarà decisa dalla Prefettura di Firenze tra un minimo di 3 a un massimo di 6 mesi - la decurtazione di 10 punti sulla patente - e una sanzione amministrativa di euro 527. Denuncia penale Una denuncia penale invece è stata emessa a carico di M.F., residente a Castelfiorentino, che conduceva una renault Clio con un tasso alcolemico di 1,22 g/l. La sanzione ha comportato il ritiro della patente ai fini della sospensione che sarà decisa dalla Prefettura di Firenze da 6 mesi ad 1 anno - ammenda da 800,00 a 3.200 euro e arresto fino a 6 mesi.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

**Tagliando assicurativo fasullo fai da te? Ahi ahhi ahhi!  
Gli agenti notavano che le dimensioni del tagliando erano leggermente superiori a quelle originali, pertanto procedevano al sequestro penale**

15.03,2014 - Nell'ambito della attività di controllo del territorio provinciale, volta a contrastare il fenomeno dei falsi contrassegni assicurativi, disposta dal Dirigente Gaetano Di Mauro, la Polizia Stradale di Ragusa ha individuato e perquisito un santacrocese che falsificava tagliandi assicurativi. In particolare, gli agenti durante un servizio di controllo del territorio, a Santa Croce Camerina, procedevano al controllo di alcune vetture; il proprietario di una di queste, un santacrocese, esibiva i documenti ed il tagliando assicurativo. Da una verifica effettuata presso la banca dati dell'Ania e presso la compagnia assicurativa, il mezzo risultava tuttavia scoperto dalla copertura assicurativa; inoltre, attraverso accertamento presso la banca dati interforze, il medesimo già nel 2009 risultava essere stato già denunciato per uso di tagliando assicurativo falso. Grazie alla comparazione con uno specimen (facsimile dei contrassegni assicurativi delle varie compagnie) in uso alla Polizia Stradale, gli agenti notavano che le dimensioni del tagliando erano leggermente superiori a quelle originali, pertanto procedevano al sequestro penale del tagliando. Dal momento che lo stesso fermato dichiarava di essere stato lui ad averlo prodotto, gli agenti procedevano alla perquisizione del domicilio, comunque con esito

negativo. Il fermato veniva condotto successivamente in ufficio per essere fotosegnalato. Oltre alla denuncia ed al sequestro penale del tagliando, veniva sanzionato per guida senza copertura assicurativa, con sequestro amministrativo del mezzo.

Fonte della notizia: [corrierediragusa.it](http://corrierediragusa.it)

---

### **Lodi Vecchio. La Polizia Stradale ferma lungo la A1 un'auto da 007, arrestato "investigatore" nazista**

14.03.2014 - Grazie all'esperienza e alla brillante intuizioni degli agenti in pattuglia lungo la A1, in comune di Lodi vecchio, è stato possibile arrestare un "personaggio inquietante", come definito dagli stessi agenti. Gli operatori hanno notato da impercettibili dettagli che l'auto condotta da una donna, una Volvo V70, presentava un porta targa un po' strana. Quindi il veicolo è stato fatto fermare per il controllo. A bordo, oltre la donna (C.PB., classe '66), anche un uomo e tre cani, di cui un pitbull e due bastardini. L'uomo ha subito dichiarato di essere un investigatore privato e che dovevano lasciarlo andare subito, poiché era alle prese con un pedinamento. Ovviamente però gli agenti hanno voluto vederci chiaro. Subito sono venuti alla luce degli "optional" da vero "007". La targa originale, poteva essere infatti cambiata in pochi istanti, grazie ad un meccanismo a "ribalta" azionato da un telecomando: ed ecco che appariva un'altra targa (in questo caso una targa slovena risultata rubata). Poi, grazie ad una leva, il provetto Diabolik poteva far aprire una botola sotto il baule per liberare sull'asfalto decine di chiodi a quattro punte. A bordo installate anche delle telecamere. Come se non bastasse l'uomo, B.E.M.C..L. 50enne milanese residente nel Bresciano, ha tentato di disfarsi lanciandoli sul ciglio della strada, di un paio di distintivi da Carabiniere al quale era stata apposta la propria foto. Con questi elementi, è scattata la perquisizione al domicilio in provincia di Brescia. Con la collaborazione della squadra mobile del posto, gli agenti hanno scoperto nel box dell'abitazione del 50enne (che nel frattempo si era già guadagnato varie denunce per altrettante contestazioni) un vero e proprio laboratorio dove costruiva artigianalmente i chiodi a 4 punte ed elaborava gli "optional" per la vettura. Le manette però, sono potute scattare solo al ritrovamento di una bottiglia Molotov e lo "007" è stato arrestato con l'accusa di detenzione di materiale esplosivo. Dopo la custodia in carcere, ieri sono stati confermati i domiciliari.

Le indagini proseguono a carico della Digos di Brescia, per capire come stanno realmente i fatti ed, inoltre, se vi possano essere legami con ambienti neo-nazisti. Infatti, oltre ai vari tatuaggi dell'uomo, che raffigurano svastiche e il volto di Hitler, nell'abitazione sono stati rinvenuti materiale di chiaro stampo nazista.

Fonte della notizia: [lodiedintorni.com](http://lodiedintorni.com)

### **SALVATAGGI**

#### **Giovane minaccia suicidio, salvato da Cc**

#### **Operatore centrale 112 lo tiene a telefono e colleghi lo fermano**

LAMEZIA TERME (CATANZARO), 15 MAR - Un ragazzo di 19 anni che voleva suicidarsi è stato salvato dai carabinieri di Lamezia Terme. Il giovane ha chiamato il 112 dicendo di volersi gettare da un ponte. L'operatore, intuendo il pericolo, ha provato a parlare con il ragazzo cercando di conquistare la fiducia e facendosi sentire vicino ai suoi problemi personali. Nel frattempo ha inviato un sms facendo intervenire la pattuglia. I militari sono così riusciti a bloccare il giovane mentre era ancora a telefono.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **NO COMMENT...**

#### **Poliziotto arrestato per spaccio**

#### **In servizio nel ragusano, è stato sospeso**

MODICA (RAGUSA), 15 MAR - Un poliziotto in servizio presso il commissariato di Modica (Ragusa), Antonio Manno, 52 anni, originario di Senigallia, è stato arrestato dai colleghi della

Squadra Mobile di Ragusa per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La sua abitazione sarebbe diventata un punto di riferimento per i tossicodipendenti locali; gli investigatori hanno sequestrato complessivamente 130 grammi di marijuana divisa in diverse dosi. L'agente è stato sospeso dal servizio.

Fonte della notizia: ansa.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Fondi, ancora un pirata della strada: si costituisce poco dopo la fuga**

15.03.2014 - Ha investito una donna in pieno centro e poi ha provato a dileguarsi, venendo rintracciato dopo qualche ora dalla polizia. E' successo nella mattinata di sabato a Fondi, lungo via Stazione, dove intorno alle 10, mentre era intenta ad attraversare la sede stradale all'altezza di via Umbria, una donna in bici è stata urtata con violenza da un cassonato Fiat, rovinando in terra. L'autista del mezzo, anziché soccorrere la ferita, una 50enne monticellana residente in città, è fuggito via. Anche sulla scorta delle testimonianze di alcuni presenti che avevano annotato la targa, l'uomo è stato successivamente identificato dagli agenti del vicequestore Massimo Mazio, venendo intercettato quando erano circa le 13: era a due passi dal Commissariato, dove si stava recando per costituirsi. Si tratta di un 50enne commerciante fondano, incensurato, che a breve verrà deferito per omissione di soccorso e lesioni colpose. A suo dire, era scappato dal luogo dell'incidente perché, sotto choc, dopo l'investimento aveva avuto paura. La donna ferita, trasportata per accertamenti al 'Fiorini' di Terracina, se l'è cavata con una prognosi di venti giorni.

Fonte della notizia: h24notizie.com

### **Tampona cinque auto fuori dal ristorante e scappa, denunciato**

#### **Un 21enne della provincia di Brescia si è reso protagonista di una serie di incidenti a Pederobba. Una coppia è anche finita all'ospedale**

PEDEROBBA 14.03.2014 - E' salito in auto, ha fatto un paio di manovre e ha tamponato quattro veicoli. Poi, immettendosi sulla strada, ne ha urtato un altro ed è fuggito. Un maldestro pirata della strada di 21 anni è stato denunciato dai carabinieri che lo hanno rintracciato lo scorso 9 marzo all'interno della sua abitazione. Il giovane, secondo le testimonianze raccolte dai militari, qualche tempo fa, uscito da un ristorante di Pederobba, ha tamponato quattro veicoli danneggiandoli. Poi, come se nulla fosse, se n'è andato, probabilmente dopo aver alzato un po' troppo il gomito. Qualche istante più tardi ha avuto un altro incidente. Ha urtato un'ulteriore vettura con a bordo due persone, finite all'ospedale a causa delle ferite. Se la sono cavata con dieci giorni di prognosi. Le indagini hanno consentito di identificare il pirata, residente in provincia di Brescia, e denunciarlo.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Litigio e aggressione per una precedenza**

#### **E' accaduto a Matera. Un uomo gravissimo, l'aggressore arrestato**

MATERA, 15 MAR - Un uomo di 56 anni è in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Potenza per le conseguenze di un'aggressione avvenuta a Matera, per questioni di precedenza stradale: l'aggressore è un operaio che è ora agli arresti domiciliari. Fra i due il diverbio è degenerato quasi subito: sono scesi dalle loro auto e uno è stato aggredito ed è caduto, battendo la nuca e procurandosi lesioni gravissime. E' stato trasportato in ospedale a Matera e poi trasferito a Potenza.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Torre Annunziata: cliente conteso, rissa a colpi di cric tra autisti dei «pulmini»**

15.03.2014 - Un sorpasso per "rubare" un cliente sarebbe stata la causa che ha scatenato una rissa tra due autisti di "pulmini". Intorno alle 8 di ieri mattina due uomini di circa 40 anni se le sono suonate di santa ragione in piazza Imbriani, a Torre Annunziata. Secondo il racconto di alcuni passanti, uno dei due taxi collettivi - che in quel momento trasportavano i bambini a scuola - avrebbe azzardato un sorpasso per soffiare un ragazzino al concorrente. Quanto bastava per scatenare prima le rimostranze dell'altro autista, poi il vero e proprio scontro fisico. I due hanno abbandonato i veicoli in mezzo alla rotonda e, davanti a decine di testimoni e incuranti dei bambini che trasportavano a bordo, si sono spintonati e picchiati. Mentre alcuni passanti cercavano di separare i due contendenti, uno degli autisti ha impugnato il cric ed ha tentato di colpire l'altro. Alla scena hanno assistito attoniti e impauriti anche i bambini e le loro urla hanno spinto alcuni automobilisti ad allertare carabinieri e polizia. Nel frattempo, però, la rissa era stata sedata e i due avevano fatto perdere le proprie tracce. Alle forze dell'ordine, che stanno cercando di risalire ai responsabili, non è pervenuta alcuna denuncia, ma a Torre Annunziata non si parla d'altro.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **CONTROMANO**

#### **INCIDENTI STRADALI: In autostrada contromano centra un tir, 23enne in fin di vita**

16.03.2014 - Sta lottando tra la vita e la morte, nel reparto Rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta, il 23enne di Volpiano ricoverato alle 5 di questa mattina per i gravi traumi riportati in un incidente stradale. Secondo la ricostruzione dell'accaduto svolta dalla polizia stradale, il giovane verso le 4 ha imboccato contromano l'autostrada a Quincinetto, prendendo direzione Ivrea nella carreggiata in direzione Aosta. Ha percorso circa un chilometro prima di trovarsi di fronte un tir il cui autista, nel tentativo di evitare l'impatto, è uscito di strada provocando il ribaltamento dell'autoarticolato. L'auto del giovane ha comunque urtato il tir e si è capovolta. Sul posto polizia stradale e 118 sono giunti in pochi minuti; il 23enne è stato trasferito in ospedale, praticamente illeso ma sotto choc l'autista del tir. Il tratto autostradale della carreggiata Nord tra Ivrea e Pont-St-Martin è stato temporaneamente chiuso.

Fonte della notizia: [valledaostaglocal.it](http://valledaostaglocal.it)

#### **Trieste: tenta suicidio lanciandosi con auto contromano, bloccata da carabinieri**

TRIESTE, 14 mar. - (Adnkronos) - Una donna slovena di 44 anni, P.K., poco dopo le 10 di ieri sera si è immessa con la propria automobile contromano in una strada centralissima di Trieste. La guidatrice è stata bloccata dai carabinieri in Piazza Libertà, ai quali ha dichiarato di voler morire schiantandosi contro le autovetture che stavano sopraggiungendo. I militari hanno tolto le chiavi dal cruscotto dell'automobile con targa slovena e identificato la donna alla guida della Renault Twingo, originaria di Ancarano. I carabinieri hanno fatto intervenire i sanitari del 118, giunti con un'ambulanza. Da ulteriori accertamenti svolti tramite la Polizia di Capodistria (Slovenia), è emerso che il fratello della donna, verso le 19.30 di ieri aveva sporto denuncia di scomparsa presso le Autorità Slovene. La donna verrà ancora trattenuta in osservazione nel Pronto Soccorso per ulteriori accertamenti e per una valutazione più accurata.

Fonte della notizia: [liberoquotidiano.it](http://liberoquotidiano.it)

### **INCIDENTI STRADALI**

#### **Auto in un pozzo due morti nel Fucino**

#### **Probabile incidente stradale Sul posto Cc, 118 e Vigili Fuoco**

CERCHIO 16.03.2014 - Due uomini marocchini sono stati trovati morti in un'auto finita in un pozzo per la raccolta delle acque a Cerchio. Ad avvertire le forze dell'ordine è stato un passante che ha notato la Ford Ka verde nel canale vicino all'impianto fotovoltaico della cittadina marsicana. Sul posto Carabinieri, 118 e Vigili del fuoco. Si cerca di ricostruire

l'accaduto, ma le tracce rilevate sull'erba e sull'asfalto farebbero senz'altro pensare a un incidente stradale.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**Sabato sera di sangue e lacrime a Bertinoro, muore un ragazzino di soli 16 anni  
Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, non c'era purtroppo praticamente nulla da fare. Un ragazzino di soli 16 anni è l'ennesima, giovane, vita spezzata sulle strade della Romagna**

16.03.2014 - Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, non c'era purtroppo praticamente nulla da fare. Un ragazzino di soli 16 anni è l'ennesima, giovane, vita spezzata sulle strade della Romagna. Il terribile incidente è avvenuto intorno alle 23.15 a Panighina di Bertinoro, in via Ponara all'altezza dell'intersezione con via del Lago, a poche centinaia di metri dal Mercatone Uno. A quanto si apprende il giovane era a bordo di una ciclomotore quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è schiantato contro un'auto. Si tratterebbe tuttavia di una fatale mancata precedenza. Lo scontro tra i due veicoli (una Renault Scenic e un Malaguti F10) che sopraggiungevano da direzioni opposte è avvenuta quindi proprio all'intersezione: l'auto condotta da un uomo, anch'egli del posto, ha colpito violentemente il ciclomotore del giovane. L'impatto è stato rovinoso e il ragazzino, D.C. le sue iniziali, è caduto sull'asfalto, riportando gravissime ferite. Per lui, nonostante l'intervento dei sanitari di Romagna Soccorso intervenuti con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, non c'è stato nulla da fare, è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della compagnia di Meldola per i rilievi di legge di questo sinistro che ha dato un amaro risveglio a tutta la comunità di Panighina e di Bertinoro.

Fonte della notizia: [forlitoroday.it](http://forlitoroday.it)

---

**Veggia, sinistro mortale per il centauro Giuseppe Giovanni Mastrosimone di Sassuolo**

16.03.2014 - L'uomo di 28 anni è deceduto sulla provinciale 486, la Fondovalle per la montagna che in quel tratto prende il nome di via Turati. Il centauro stava salendo verso Castellarano in sella alla sua Suzuki 750 ZR GSX quando all'altezza del distributore Agip e pochi metri prima del sottopasso alla Statale Radici per Sassuolo, ha impattato contro la fiancata sinistra posteriore di una Panda, condotta da una donna di 71 anni, pensionata residente a Castellarano, che l'aveva avuta in uso dal figlio. La Panda stava viaggiando sempre verso Castellarano. Per Giuseppe Giovanni Mastrosimone non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: [laprimapagina.it](http://laprimapagina.it)

---

**Fuori strada con la moto, muore centauro  
L'incidente a Lucera, perso controllo mezzo imboccando curva**

LUCERA (FOGGIA), 16 MAR - Un uomo di 40 anni, Ercole Russo, di Lucera, è morto in un incidente stradale verificatosi questa mattina sulla strada statale che collega Foggia a Lucera. La vittima viaggiava a bordo della sua moto Harley Davidson quando, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della Polizia stradale, è uscita di strada nell'imboccare una curva. Inutili sono stati i tentativi di soccorso da parte del personale del '118' intervenuto sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Grave infortunio per il titolare della Macolive**

**Il ferito è stato trasportato a Firenze con l'elisoccorso L'imprenditore Mauro Cei, questa mattina, è caduto mentre andava in bicicletta a Buggiano, riportando un trauma cranico e facciale**

Montecatini 16 marzo 2014 - Mauro Cei, 63 anni, titolare della Macolive di Massa e Cozzile, è rimasto coinvolto in un brutto incidente mentre andava in bicicletta con gli amici, questa mattina, a Buggiano. Intorno alle 12, in via della Circonvallazione, l'uomo è caduto rovinosamente sull'asfalto riportando un grave trauma cranico e facciale. Sul posto, sono intervenute la Pubblica Assistenza di Buggiano e l'automedica. È stato altresì necessario anche l'elisoccorso, per trasportare il ferito a Firenze.

Fonte della notizia: lanazione.it

---

### **Un'auto si ribalta a Majano, ma non c'è traccia del conducente**

**Il mezzo si è rovesciato all'alba ed è andato distrutto: la polizia Stradale, per ora, non ha trovato il conducente. A bordo nessun documento, ma alcune tracce di sangue**

16.03.2014 - Un'auto si è ribaltata nella frazione di Casasola in comune di Majano, ma del conducente non ci sono tracce. L'episodio, riportato dal Messaggero Veneto, è accaduto all'alba di questa mattina: il mezzo si è rovesciato ed è andato distrutto. Sono state ritrovate solo alcune tracce di sangue, mentre non ci sono notizie del proprietario. Tra le ipotesi c'è anche l'idea che la macchina fosse stata rubata. La polizia Stradale ha chiesto informazioni agli ospedali e sta risalendo al proprietario dell'auto tramite la targa, poiché a bordo non erano presenti i documenti.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

---

### **Incidente stradale a Basiano: muore coppia di motociclisti**

**I morti sono un uomo di 67 anni e una donna di 58. Lui, Antonio Colio, era il braccio destro di Vallanzasca**

15.03.2014 - Antonio Colio e Maria Cristina Rigano, di 67 e 58 anni, sono morti dopo un incidente in moto a Basiano (Milano) in piazza San Gregorio. Sul posto si sono precipitati alcuni mezzi del 118 tra i quali un elicottero in codice rosso ma non c'è stato nulla da fare. La dinamica dell'incidente, avvenuto alle 15.25 di sabato, è al vaglio della polizia locale di Basiano. Secondo quanto riportato da alcuni paramedici giunti sul luogo, sembra che il centauro alla guida abbia perso il controllo del mezzo, un'Aprilia 1200 e sia andato a sbattere contro una recinzione di ferro. I feriti sono stati trasferiti all'ospedale di Melzo e a quello di Vimercate, dove sono morti. Colio era un ex componente della banda Vallanzasca.

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

### **Incidente stradale a Cinisello: muore un ragazzo di 14 anni**

**Lo schianto tra via Marconi e via Toti**

15.03.2014 - Muore a 14 anni in un tremendo incidente stradale avvenuto tra via Guglielmo Marconi e via Toti a Cinisello Balsamo (Milano) alle 23 di venerdì. Un'auto guidata da un uomo di 65 anni si è scontrata con un ciclomotore. Tre le persone ferite, di cui due minori di 16 e 14 anni che erano sulla moto. Il giovane di 14 anni, Manuel Orefice, è morto durante la notte in ospedale, al Niguarda. Sul posto l'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza) ha inviato tre ambulanze e un'automedica in codice rosso. Il 16enne che guidava la moto, è stato ricoverato al San Carlo ma non è in pericolo di vita. La polizia locale di Cinisello sta studiando la dinamica e la motocicletta è stata sequestrata. Nella stessa notte altri gravi incidenti si sono verificati nel Milanese: a Rozzano, a Carugate.

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

## **Sbanda e si scontra frontalmente con un'Audi: addio a Mattia Zanotto**

**Lo schianto ieri poco prima delle 20, in via Villa La vittima era vissuta a Stroppari, ora abitava a Friola**

di Pio Brotto

TEZZE SUL BRENTA 15.03.2014 - Tragico incidente, ieri, poco prima delle 20, in via Villa, a Tezze sul Brenta. Ha perso la vita un giovane della zona, Mattia Zanotto, 29 anni. Mattia, con la sua "Polo", si è scontrato frontalmente con l'Audi A4 di A.F., 52 anni, di Vicenza, che è rimasto ferito. Secondo una prima ricostruzione lo Zanotto, sulla sua Volkswagen Polo, si stava dirigendo verso, Stroppari. Aveva appena superato il distributore Costantin quando, entrando in una leggera curva, ha perso il controllo del mezzo.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

## **Morte cerebrale per la ragazza rimasta ferita nello scontro frontale**

**La 27enne era alla guida della sua auto quando si è scontrata con un camion sulla Provinciale 13bis, in via San Mauro**

di Rita Celli

BELLARIA (RIMINI), 15 marzo 2014 - Morte cerebrale per la ragazza di 27 anni che mercoledì pomeriggio è rimasta coinvolta in uno scontro frontale con un camion, sulla strada Provinciale 13 bis, in via San Mauro, all'altezza della chiesa Santa Margherita di Bellaria monte. A dichiarare il verdetto, la Commissione medica dell'ospedale Bufalini di Cesena. Riunitasi intorno alle 12, la commissione ha osservato le condizioni, gravissime, della ragazza. Nello scontro la giovane ha riportato un trauma addominale e cranico. Nei giorni successivi e dopo varie operazioni, le condizioni di salute sono rimaste gravissime. Ieri intorno alle 19.30, la decisione di dichiarare la morte cerebrale. Stella Franchini, questo il nome della giovane, da alcuni anni viveva in Riviera, dove lavorava come animatrice, anche per una cooperativa di Bellaria. Non solo nel periodo estivo, ma durante tutto l'anno era attivissima per hotel, alberghi, centri sociali e spiagge. Stella era nata e cresciuta a Quaderni, una piccola realtà della provincia di Verona. Tutta la piccola comunità si stringe ora intorno ai familiari. Stella era conosciuta da tutti in paese. «Una ragazza splendida — la descrivono — piena di vita e solare, con la passione per i bambini». Anche la sua famiglia è amata da tutti a Quaderni, perchè è molto attiva nel volontariato e in parrocchia. Il papà Amedeo, informatico, e la mamma Carla, casalinga, fanno catechismo e corsi per fidanzati. Ma attivi nel settore sono anche i fratelli: Zeno di 22 anni e Marta di 18. Una famiglia unita e molto sociale, come la descrivono tutti. Stella aveva studiato al liceo di Villafranca e aveva frequentato un corso post diploma in materia artistica all'istituto Santa Paola di Mantova. Ma la passione per i bambini, l'aveva poi indirizzata verso l'animazione e la Riviera romagnola. La voglia di far sorridere i bambini l'aveva infatti condotta fino a Savignano sul Rubicone, dove da due anni viveva in un appartamento con alcuni amici. La comunità bellariense la ricorda con amore: «Una ragazza davvero speciale e bravissima. Era veramente appassionata del suo lavoro». Restano ancora da fissare i funerali della ragazza. Molto probabilmente la salma sarà trasferita nel suo paese natale.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

## **Incidente stradale a San Giovanni Incarico: muore un giovane del posto**

SAN GIOVANNI INCARICO 15.03.2014 - Era a bordo dell'auto quando è rimasto coinvolto in un incidente stradale che non gli ha lasciato scampo. A perdere la vita intorno alle 23 di ieri è stato un 35enne di San Giovanni Incarico. Una famiglia distrutta per la terribile tragedia. Una comunità addolorata che si è stretta attorno ai parenti. Il giovane era conosciuto in paese e benvoluto. L'incidente si è verificato su via Civita Farnese nei pressi del cimitero comunale di San Giovanni Incarico. Immediato l'allarme lanciato ai soccorritori ma quando sul posto sono giunti gli operatori sanitari del 118 per il ragazzo non è stato possibile fare altro che constatarne il decesso. Sul luogo della tragedia sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento di Cassino e i carabinieri della Compagnia di Pontecorvo. I primi hanno dovuto estrarre dall'abitacolo il 35enne mentre i militari hanno eseguito i rilievi di rito e sequestrato il



mezzo, come avviene in questi casi. La salma del giovane è stata trasferita all'obitorio a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [linchiestaquotidiano.it](http://linchiestaquotidiano.it)

---

**Incidente stradale a Paternò, scontro tra motoape dei rifiuti e auto: un morto  
Dopo lo scontro il camioncino ha preso fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Il conducente dell'auto e il collega della vittima sono stati trasportati al centro ustioni del Cannizzaro**

15.03.2014 – Questa mattina, intorno alle 6, in via Balatelle a Paternò, si è registrato un grave scontro tra una motoape e un'auto. A perdere la vita è stato un netturbino. Dopo lo scontro, infatti, il camioncino ha preso fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Il conducente dell'auto e il collega della vittima sono stati trasportati al centro ustioni del Cannizzaro.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

**Perde il controllo dell'auto che finisce capovolta nel fosso: muore mamma  
Federica Magagna, 41 anni, di Tribano, lascia due figli La sua Chevrolet finita ruote all'aria. Lo schianto ieri alle 21.20**

di Nicola Benvenuti

CONSELVE (PADOVA) 15.03.2014 - Mortale incidente nella tarda serata di ieri sulla Strada Provinciale 92 Conselvana, dove una donna, Federica Magagna di 41 anni, nata a Conselve e residente a Tribano, ha perso la vita a bordo della propria autovettura, una Chevrolet di colore rosso bordeaux. Il fatto è avvenuto verso le 21,20, l'autovettura che aveva da poco lasciato il centro di Conselve in direzione di Cartura, nei pressi della nota distilleria Bonollo, è finita fuori strada, rovesciandosi su stessa e andando a cozzare contro un muretto di un passo carraio sul lato opposto della carreggiata. La donna è morta sul colpo.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Cosenza, scontro tra due moto e un'auto Muore un uomo, ferita una seconda persona**

COSENZA 15.03.2014 - Uno scontro violento, un uomo che muore, un altro, amico della vittima, che viene trasportato in gravi condizioni all'ospedale. A Cosenza le strade tornano a macchiarsi di sangue. L'incidente è avvenuto a contrada Donnici inferiore, nei pressi del palazzetto dello sport. Coinvolte due moto e un'auto. Quando i sanitari del 118 sono arrivati sul posto, per uno degli uomini che viaggiavano in moto non c'era già nulla da fare. La persona che guidava la seconda moto, invece, è stata soccorsa d'urgenza e si sta lottando per salvarlo. La vittima si chiama Enrico Nardella, 58 anni, residente a Cosenza. Il ferito è invece G. F., 43 anni. I due scendevano da Donnici verso Cosenza, ciascuno a bordo della propria moto. Un'auto stava svoltando sulla sinistra per andare verso il palazzetto e nell'impatto i due motociclisti sono stati sbalzati sull'asfalto.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

**Muore travolto dalla sua stessa auto: tragedia a Limbiate**

**La vittima è Giuseppe Costa, 83 anni. L'uomo stava parcheggiando la macchina in box ma quando è sceso per aprire il garage l'auto ha iniziato una lenta discesa sulla rampa fino a travolgerlo**

15.03.2014 – Stava tornando a casa da sua moglie per pranzo ma per un tragico incidente è morto schiacciato dalla sua stessa auto. Ha perso la vita così, a Limbiate, Giuseppe Costa: era già a pochi metri da casa, nel corsello dei box del complesso residenziale di via Colleoni 3 dove abitava con la moglie quando si è consumato il dramma. L'uomo aveva lasciato la sua Mercedes classe A accesa ed era sceso per aprire il suo box e parcheggiare la vettura. E' sceso dall'auto ma inavvertitamente non deve aver inserito il freno a mano e, sulla rampa della

rimessa, la macchina ha iniziato la tragica discesa fino a travolgerlo. E' questa secondo le forze dell'ordine la ricostruzione di quanto avvenuto giovedì pomeriggio nel villaggio dei Giovi a Limbiate. Immediato è stato l'intervento dei soccorsi ma per impedire la tragedia non c'è stato nulla da fare: all'arrivo del 118 l'anziano era già morto. C'è ancora da chiarire però se a provocare la morte di Giuseppe Costa sia stata davvero una dimenticanza o un guasto all'auto.

Fonte della notizia: [monzatoday.it](http://monzatoday.it)

---

**Incidente stradale in via Gibellini: investita una dodicenne  
Soccorso da un'ambulanza, è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara, ma non sarebbe in pericolo di vita**

15.03.2014 – Incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri, venerdì 14 marzo, a Novara. Una bambina di 12 anni è stata investita da un'auto in via Gibellini. La giovane, di origine marocchina, è stata soccorsa da un'ambulanza del 118 e trasportata all'ospedale Maggiore di Novara, dove è stata ricoverata con ferite di media gravità. Fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [novaratoday.it](http://novaratoday.it)

---

**Incidente stradale a Rozzano, sei feriti in via Curiel  
Lo schianto tra due auto la notte tra venerdì e sabato**

15.03.2014 – E' di sei feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto intorno all'1 di notte di sabato 15 marzo nel comune di Rozzano, in via Curiel. La notizia è stata diffusa d'Azienda regionale emergenza urgenza che sul posto dello schianto ha inviato quattro ambulanze e un'automedica in codice rosso, poi declassato in giallo e verde. La dinamica dello schianto non è chiara: le auto coinvolte sono due. I feriti sono tutti ragazzi dai 24 ai 27 anni, nessuno versa in gravi condizioni. Nella stessa notte altri gravi incidenti si sono verificati nel Milanese: a Cinisello, a Carugate.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente stradale in viale Regione siciliana: ferito un automobilista  
L'impatto è avvenuto all'altezza di piazzale Einstein, dove un Fiat Doblò ha tamponato una Panda. Il conducente di quest'ultima, un uomo di 36 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Villa Sofia: i medici hanno dichiarato una prognosi di 30 giorni**

15.03.2014 – Grave tamponamento in viale Regione siciliana. L'incidente si è verificato ieri sera, intorno alle ore 22.30, quando A.P. (61 anni) a bordo del suo Fiat Doblò ha investito la Fiat Panda condotta da M.Z. (36 anni), all'altezza di piazzale Einstein, nella corsia in direzione Trapani. Non è ancora perfettamente chiara la dinamica che ha portato allo scontro, ma di certo l'uomo a bordo della Panda ha avuto la peggio ed è stato portato all'ospedale Villa Sofia. Secondo quanto riferito dalla polizia municipale, sezione infortunistica stradale, la tipologia dei danni ed il posizionamento delle auto a seguito dell'impatto lascerebbe pensare ad un semplice tamponamento, probabilmente avvenuto ad elevata velocità. Ed infatti il mezzo colpito "alle spalle" si è pressoché completamente distrutto. Sul Fiat Doblò che ha tamponato l'altro mezzo un uomo di 61 anni, che viaggiava in compagnia di altri due passeggeri. Fortunatamente, fra loro tre, nessuno ha riportato gravi conseguenze. Il conducente della Panda, dopo il primo soccorso prestato dai sanitari del 118 è stato condotto all'ospedale di Villa Sofia dove i medici gli hanno prescritto 30 giorni di riposo per far rientrare i dolori e per curare le ferite. Dopo un'ora di rallentamenti e disagi al traffico la circolazione è stata ripristinata.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

---

### **Torre del Greco. Motociclista 37enne travolto vicino allo stadio: è grave**

15.03.2014 - Auto travolge scooter a due passi dallo stadio Liguori a Torre del Greco, grave un 37enne. Politraumi agli arti, trauma cranico e versamento vescicale: è questa la prognosi prescritta dai medici del Maresca al motociclista investito stanotte in viale Ungheria, all'angolo con via Maresca. Il giovane stava percorrendo l'arteria che conduce allo stadio comunale quando una berlina gli ha tagliato la strada, centrandolo in pieno. Un volo di qualche metro, poi l'impatto sull'asfalto costato al 37enne un trauma cranico, diverse ferite sul corpo ed un versamento vescicale. Condizioni gravi, ma non preoccupanti accompagnate dalle polemiche sulla sicurezza nel quartiere Vesuviana. A protestare i residenti della zona: "C'è un incidente a settimana in viale Ungheria, questa è diventata una pista di velocità: c'è bisogno di dossi e dissuasori prima che scappi il morto".

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Una manovra azzardata e il sabato sera di due ragazzine finisce al pronto soccorso Incedente senza gravi conseguenze in via Rodriguez, nei pressi del 105 Stadium, dove sono rimaste coinvolte due ragazzine in sella a uno scooter centrate da una Mercedes**

15.03.2014 - Un gran brutto sabato sera per due ragazzine, le cui generalità non sono state rese note, rimaste coinvolte in una carambola in via Rodriguez verso le 21. All'origine dell'incidente ci sarebbe stata una grave imprudenza delle due centaure, in sella a uno Scarabeo Aprilia 50, che dalla Statale Adriatica sono scese per la rampa che immette in via Rodriguez. Qui, invece che proseguire dritto verso la rotatoria del 105 Stadium, hanno effettuato una brusca manovra per attraversare la strada e andare a imboccare la rampa dalla parte opposta che immette nel parcheggio del centro commerciale "Le Befane". Nell'effettuare la svolta azzardata, la ragazzina che guidava non si è accorta che alle sue spalle stava arrivando una Mercedes che, su via Rodriguez, procedeva verso monte. Un impatto violentissimo che ha scaraventato le due ragazzine prima sul cofano e poi sul parabrezza della Mercedes mentre, lo scooter, ha proseguito la sua corsa per una ventina di metri. Le due centaure sono rimaste a terra, ferite non in maniera grave, e sul posto sono intervenute due ambulanze del 118 e un'auto medicalizzata. Per permettere ai sanitari di stabilizzare le due pazienti, sono arrivate in via Rodriguez due pattuglie della polizia Stradale che hanno chiuso la strada in direzione mare. Dopo le cure sul posto, le due ferite sono state portate al pronto soccorso dell'Infermi con un codice di media gravità e se la dovrebbero cavare entrambe con alcune fratture e un brutto spavento.

Fonte della notizia: riminitoday.it

---

### **Incidente a Camponogara, l'auto si cappotta: tre giovani miracolati Alcuni ragazzi a bordo di una Opel Corsa nella notte tra venerdì e sabato si sono ribaltati più volte vicino alla frazione di Prozzolo. Feriti lievi**

15.03.2014 - L'Opel Corsa si ribalta più volte e ferma la propria corsa a ruote all'aria. Incidente dalla dinamica più che preoccupante nella notte tra venerdì e sabato sulla strada principale tra Camponogara e la frazione di Prozzolo, quando tre giovani, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, all'improvviso hanno perso il controllo dell'auto. Secondo un residente il veicolo si sarebbe cappottato più volte prima di fermarsi. Fortunatamente, però, per il conducente poco più che diciottenne alla guida e per gli altri due amici solo conseguenze lievi. Tutti sarebbero riusciti a uscire dall'abitacolo sulle proprie gambe, ricevendo poi sul posto le cure dei sanitari del 118.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

---

### **Incidente stradale a Carugate: due persone ferite**

#### **Lo schianto nella notte tra venerdì e sabato**

15.03.2014 - Un incidente stradale è avvenuto sulla Strada Provinciale 208 a Carugate (Milano) sabato notte, intorno all'1.30. Il bilancio parla di due feriti di 40 e 43 anni. Ne dà notizia il 118 che ha inviato diversi mezzi di soccorso sul posto in codice rosso, anche se nessuno dei feriti sarebbe in pericolo di vita. Nell'incidente, avvenuto non lontano dal centro commerciale Ikea, sono rimaste coinvolte due vetture. La dinamica è al vaglio delle autorità

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

### **Riccione, scontro auto moto. Centauro gravissimo**

15.03.2014 - Un uomo di 59 anni in prognosi riservata per le ferite riportate in un incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto ieri sera, poco prima delle 18. E' successo a Misano Adriatico, in via Ponte Conca poco distante dalla statale 16. L'uomo era a bordo di una moto e si è scontrato con un'auto: un impatto molto violento. Il centauro caduto a terra ed è stato ricoverato al Ceccarini in condizioni disperate.

Fonte della notizia: smtvsanmarino.sm

---

### **Santa Maria degli Angeli, incidente tra una bici e un'auto: grave una 70enne**

#### **La donna si trova ricoverata nel reparto di Neurochirurgia del Santa Maria della Misericordia. Le sue condizioni sono considerate molto critiche. L'incidente è avvenuto ad Assisi**

15.03.2014 -Restano ancora gravi - la prognosi è riservata - le condizioni di salute di una donna di 70 anni che è stata portata in codice rosso da Assisi a Perugia nel reparto di Neurochirurgia del Santa Maria della Misericordia. L'anziana è rimasta vittima di un incidente stradale mentre con la sua bicicletta si stava muovendo per andare a fare la spesa nella pianeggiante Santa Maria degli Angeli. Le dinamiche non sono ancora chiare: sta di fatto che c'è stato un urto con un'auto e la donna ha sbattuto violentemente la testa sull'asfalto. Una situazione che è apparsa subito molto critica tanto che il personale del 118 di Assisi hanno deciso di trasferire direttamente a Perugia la donna. Il trauma cranico riportato è considerato dai sanitari molto grave, lo stesso vale per alcune ferite riportate. Le prossime ore potrebbero essere decisive per sciogliere la prognosi.

Fonte della notizia. perugiatoday.it

---

### **Incidente stradale in centro città Coinvolte due donne nello scontro**

SASSARI 15.03.2014 - Incidente stradale stamattina in pieno centro. Un'automobile e una moto si sono scontrate in via Duca degli Abruzzi. Nell'urto sono rimaste ferite due donne, una di 18 anni e una di 45. Ad avere la peggio è stata quest'ultima: ha sfondato il parabrezza con la testa ed è stata portata all'ospedale Santissima Annunziata a bordo di un'ambulanza del 118. La donna ha riportato un trauma cranico, ma le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.

Fonte della notizia: sassarinotizie.com

---

## **ESTERI**

### **Auto cade da traghetto, muore bambina**

ISTANBUL 16.03.2014 - Una bambina di 3 anni, Ece Su Yilmaz, è morta nel porto di Istanbul dopo che l'auto su cui viaggiava è finita in acqua, mentre cercava di imbarcarsi su un traghetto. La dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti. Alle tre del pomeriggio di ieri, come riportano i media locali, un traghetto stava imbarcando regolarmente le auto nella banchina Sirkeci nel porto di Istanbul. Tutto procedeva regolarmente quando l'auto su cui viaggiava la bambina, mentre percorreva la rampa per salire a bordo, ha improvvisamente deviato ed è

finita in mare. I soccorsi sono scattati tempestivamente, ma per la bambina non c'è stato nulla da fare ed è deceduta poco dopo all'ospedale di Istanbul.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## **LANCIO SASSI**

**Lancio di sassi contro i pullman dell'Arst Paura tra gli autisti e i passeggeri  
Ancora una volta i pullman dell'Arst che prestano servizio a Sassari nel mirino dei vandali.**

15.03.2014 - Hanno aspettato che il pullman dell'Arst partisse, poi una volta in via Cedrino, un gruppo di giovani ha lanciato diversi sassi al passaggio del mezzo, colpendolo su un fianco. E' l'ultimo episodio, avvenuto qualche giorno fa, contro i mezzi dell'Arst. Solo tanta paura e nessun danno per il conducente e i passeggeri. La Cgil trasporti ha chiesto l'aiuto delle istituzioni: "C'è allarme sicurezza".

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

## **MORTI VERDI**

**Anziano muore schiacciato dal proprio trattore  
L'episodio si è verificato a Martina Franca**

MARTINA FRANCA 15.03.2014 - Tragedia nelle prime ore della serata di ieri, a Martina Franca. Un anziano è morto mentre effettuava lavori di sistemazione del giardino della sua abitazione in via Falcecchia, alla periferia della cittadina della Valle d'Itria. Vitantonio Mariella Cannarile, 74 anni, martinese, aveva il pollice verde. Sistemare il giardino era il suo passatempo preferito. Stando ad una prima ricostruzione dell'accaduto, l'uomo stava lavorando con una motozappa di piccole dimensioni. Aveva terminato il lavoro e si accingeva a riporre il mezzo agricolo in garage per poi rientrare in casa, anche perchè erano le 19 circa ed era ormai buio, ma un crudele imprevisto era in agguato dietro l'angolo. Da quanto si è appreso, per poter raggiungere l'autorimessa, l'uomo doveva superare un piccolo cumulo di terra. Forse a causa della pendenza oppure di alcune irregolarità del terreno, il mezzo agricolo si è ribaltato. Lui, probabilmente nel tentativo di controllarlo, è caduto ed è stato investito dal mezzo agricolo. I familiari hanno allertato il 118 ma per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Quando l'ambulanza del 118 è giunta sul posto, lo sfortunato pensionato era già morto a causa delle gravi ferite riportate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del locale distaccamento e i carabinieri della compagnia di Martina. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso ulteriori accertamenti. Per questo, la motozappa è stata sottoposta a sequestro dai militari dell'Arma.

Fonte della notizia: [corrieredelgiorno.com](http://corrieredelgiorno.com)

---

**Si ferisce gravemente maneggiando una motozappa: portato con l'elicottero in ospedale**

**Si è ferito maneggiando una motozappa, uno strumento che può essere molto pericoloso in un attimo di disattenzione. E' capitato ad un 72enne di Bastia di Ravenna. L'incidente si è verificato intorno all'ora di pranzo**

RAVENNA 15.03.2014 - Si è ferito maneggiando una motozappa, uno strumento che può essere molto pericoloso in un attimo di disattenzione. E' capitato ad un 72enne di Bastia di Ravenna. L'incidente si è verificato intorno all'ora di pranzo, le 13.40 in via Pasma 66, la strada al confine col comune di Forlì che prende poi il nome di via del Cippo. L'uomo è rimasto gravemente ferito: soccorso dall'eliambulanza del 118 è stato quindi portato all'ospedale di Ravenna. Sul posto si sono portate le forze dell'ordine per i rilievi dell'accaduto, assieme all'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

### **Barge, innesta inavvertitamente la marcia del trattore che lo sbalza a terra e lo travolge: grave, ma non in pericolo di vita**

BARGE 15.03.2014 - Un uomo di 65 anni Barge è rimasto vittima, nelle prime ore del pomeriggio di oggi, sabato 15 marzo, di un drammatico incidente sul lavoro mentre armeggiava con il trattore di fronte alla propria abitazione di via Becetto, in località Crocera di Barge, a metà strada fra Barge e Cardè. Quantomeno curiosa la dinamica dell'incidente. Mentre prendeva posto al volante del mezzo precedentemente messo in moto, l'uomo ha inavvertitamente inserito la marcia ed il trattore è partito, improvvisamente come impazzito. Non ancora ben fermo al posto di guida, **A.G.**, queste le iniziali dell'uomo, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra, dove in trattore lo ha travolto con una delle due grosse ruote posteriori. Immediati i soccorsi, giunti sul posto

Fonte della notizia: targatocn.it

---

### **Travolto dal trattore salvato da escursionisti**

SALE MARASINO 15.03.2014 - Grave infortunio sul lavoro questa mattina alle 11.30 in una zona collinare di Sale Marasino. Un agricoltore di 73 anni è rimasto schiacciato dal trattore che guidava: è accaduto in località Colnarino. Il mezzo agricolo si è ribaltato e lo ha schiacciato alle gambe e al bacino. Vivo grazie alle grida d'aiuto sentite da alcuni escursionisti. L'anziano era infatti solo mentre lavorava. E' stato dato l'allarme al 118 dopo averlo visto a terra bloccato dal trattore.

L'uomo è stato estratto dai vigili del fuoco (che hanno dovuto sollevare il mezzo) e trasportato al Civile in elicottero. E' in osservazione, ma non sarebbe in pericolo di vita. L'infortunio è avvenuto nel terreno del ferito. Indagini dei carabinieri di Marone e della polizia stradale.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

---

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Blitz anti abusivi La guerra del lungomare: un vigile e due venditori in ospedale**

NAPOLI 16.03.2014 - Blitz dei vigili urbani sul lungomare di Napoli per contrastare il fenomeno del commercio abusivo: finiscono in ospedale un agente e due extracomunitari. Nel mirino dei caschi bianchi i venditori ambulanti che, soprattutto nei giorni di festa, affollano la zona del centro. I controlli erano scattati all'alba in via Toledo. Qui, intorno alle 9, il primo scontro: un vigile, nel tentativo di sequestrare un carico di merce abusiva, rimane ferito in seguito alla colluttazione con il venditore. Entrambi vengono accompagnati in ospedale e affidati alle cure dei medici. Secondo scontro sul lungomare, intorno alle 11. Arrivano i vigili, i venditori ambulanti si danno alla fuga. Uno degli agenti scende dalla moto e cerca di acciuffarne uno. Lo insegue per qualche metro e lo blocca. Cadono entrambi, l'ambulante si ferisce e viene trasportato in ospedale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

#### **Droga: un arresto e una denuncia**

##### **Acquirente tenta fuga in auto urtando carabiniere**

ROVIGO, 16 MAR - I Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato a Volto di Rosolina un marocchino 23enne per droga. Il giovane è stato fermato perché era in possesso di 10 mono dosi di cocaina per un peso complessivo di 6 grammi circa. Il 23 enne è stato bloccato mentre stava spacciando una dose di cocaina ad un 40enne di Porto Viro. Il marocchino ha cercato di scappare a piedi, mentre l'acquirente, sempre allo scopo di fuggire, ha urtato con la propria auto un militare ferendolo in modo lieve.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Ubriaco guida a zig zag, si rifiuta di fare l'alcol test e aggredisce i carabinieri  
Arrestato un 42enne di Massa Lombarda. L'uomo è stato fermato a Lugo**

RAVENNA, 16 marzo 2014 - Violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché guida in stato di ebbrezza con rifiuto all'accertamento. Sono i reati che nella notte tra venerdì e ieri hanno portato all'arresto di Christian Senza, 42enne di Massa Lombarda, già noto alle forze dell'ordine. Intorno alla mezzanotte e trenta una pattuglia dei carabinieri della stazione di S.Lorenzo era impegnata in un servizio notturno di perlustrazione lungo a Lugo in via Quarantola, strada ultimamente soggetta a numerosi controlli nell'arco di tutte le 24 ore da parte di tutte le forze dell'ordine. Al personale dell'Arma non è sfuggita l'andatura a zig zag di un'auto condotta da un uomo. Immediatamente hanno estratto la paletta per effettuare un controllo. E' bastato uno sguardo per rendersi conto che il conducente aveva alzato oltremisura i gomiti. Invitato a sottoporsi ad accertamento alcolemico il 42enne ha opposto un netto rifiuto andando subito in escandescenza. In un primo momento ha inveito contro la coppia di carabinieri, poi arrivare ad aggredirli fisicamente. Stesso comportamento che ha avuto alcuni dopo con il personale di un'ambulanza del '118', richiesta dagli stessi carabinieri per provare a portare l'uomo alla calma. A quel punto l'arresto è stato inevitabile. Il 42enne è stato pure indagato per guida in stato di ebbrezza con rifiuto all'accertamento. Accompagnato presso la caserma di via Mentana, ha trascorso il resto della nottata in camera di sicurezza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Ieri mattina si è svolto il giudizio direttissimo. L'uomo è stato condannato a dieci mesi (si sta valutando una misura alternativa). La sua patente di guida è stata ovviamente ritirata mentre l'auto è stata sequestrata per la successiva confisca.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Sorpreso ubriaco alla guida, scappa dall'ospedale e va in caserma per minacciare i carabinieri**

**Date le sue condizioni di profonda alterazione, i carabinieri lo avevano affidato alle cure dei sanitari del 118. Il 40enne, però, alle 7 del mattino, ancora fuori di sé, ha lasciato l'ospedale per recarsi alla caserma di via Marchetti**

16.03.2014 - E' finito in manette per resistenza a Pubblico Ufficiale e minacce gravi B.G., il 40enne senigalliese già noto alle forze dell'ordine, fermato questa mattina alle 5 e 40 nel corso di un controllo e trovato alla guida della sua auto senza patente e in forte stato di ebbrezza. Date le sue condizioni di profonda alterazione, i carabinieri lo hanno affidato alle cure dei sanitari del 118, che lo hanno accompagnato in ospedale. Il 40enne, però, alle 7 del mattino, ancora fuori di sé, ha lasciato la struttura per recarsi alla caserma di via Marchetti e lanciare insulti e minacce di morte ai militari. Quando gli uomini dell'arma hanno cercato di fermarlo, poi, ha perso il controllo e ha opposto una strenua resistenza. Comparirà domani davanti al giudice.

Fonte della notizia: [anconatoday.it](http://anconatoday.it)

---

**Senza biglietto sul bus: a 17 anni aggredisce controllore e autista**

**Il minorenne è stato bloccato dall'arrivo di una Volante della polizia ed è stato denunciato. E' accaduto alla fermata del Prato**

PADOVA - Un diciassettenne, residente in città, è stato denunciato alla Procura dei minori dagli agenti delle Volanti per aver aggredito il controllore e l'autista di un autobus. Il ragazzo è salito sul bus Aps ieri alle 23 in una fermata di Prato della Valle. Alla richiesta di esibire il biglietto ha assaltato il controllore. Ha aggredito anche l'autista che è accorso in aiuto del collega.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Quartucciu, aggredisce la polizia Ambulante arrestato davanti a "Le Vele"**

**Il giovane arrestato era già stato segnalato per azioni di disturbo nei confronti dei clienti del centro commerciale.**

15.03.2014 - Nel pomeriggio di ieri, gli agenti della Volante del Commissariato di Quartu, diretti dal vice Questore aggiunto Cristiana Mameli, hanno arrestato Fallou Nidiaye, 30 anni, senegalese responsabile dei reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane era già noto alle forze dell'ordine: era stato segnalato da alcuni clienti del centro commerciale "Le Vele" perché, nell'area destinata al parcheggio, disturbava clienti ed operatori. Intorno alle 17 Fallou Nidiaye vedendo gli agenti è fuggito. E' stato raggiunto e bloccato. Nel tentativo di divincolarsi, ha colpito con pugni e calci gli operatori pronunciando frasi offensive nei confronti della polizia. Accompagnato negli Uffici del Commissariato è stato arrestato. Tra le accuse contestate anche la vendita di merci contraffatte.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Ubriaco molesta i passanti, portato in questura prende a pugni uno dei poliziotti  
Il 35enne, arrestato per resistenza e lesioni pubblico ufficiale, è stato fermato in  
piazza Doria. L'agente ha riportato una contusione**

PESARO, 15 marzo 2014 - Un 35enne marocchino, residente in provincia di Catanzaro, è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Su segnalazione giunta al 113, i poliziotti sono giunti in piazza Doria dove hanno trovato l'uomo ubriaco che molestava i passanti e causava pericolo per se stesso e per la circolazione dei veicoli. Il 35enne è stato prima accompagnato al Pronto Soccorso per una visita medica, nel corso della quale ha dato in escandescenza, iniziando a minacciare ed insultare i presenti. Al termine della visita e riacquistata la lucidità, è stato portato in questura per le procedure di rito. Ma giunto negli Uffici di Polizia l'uomo, con uno scatto improvviso ha tentato di allontanarsi, colpendo al volto con un pugno uno degli agenti, provocandogli una contusione. Con non poca difficoltà gli operatori sono riusciti, infine, ad immobilizzarlo e ad arrestarlo. Il marocchino è stato sottoposto a giudizio con rito direttissimo e condannato a mesi 4 di reclusione, con sospensione della pena.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

**Non vogliono pagare il biglietto e picchiano i due controllori  
Nei guai sono finiti due marocchini, uno di loro aveva una lama e delle forbici**

RIMINI 15.03.2014 - Gli uomini della Polizia di Stato, durante il pomeriggio di venerdì hanno tratto in arresto due ragazzi, poco più che maggiorenni, per resistenza a pubblico ufficiale in concorso. Poco prima delle 18, un equipaggio del Reparto prevenzione criminale di Bologna - a disposizione della Questura di Rimini per l'espletamento di un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato al contrasto dei reati predatori di maggiore allarme sociale - è intervenuto su disposizione della sala operativa della Questura di Rimini in via Flaminia dove poco prima erano stati segnalati alcuni problemi a bordo di un autobus di linea della START Romagna. Giunti sul posto i poliziotti hanno effettivamente constatato che due ragazzi, di origini marocchine, privi del biglietto, si rifiutavano di declinare le proprie generalità al personale della società di trasporti incaricato di effettuare i controlli a bordo dei bus. E non è tutto, considerato che i due giovani colti senza il biglietto si rifiutavano pure di fornire le generalità anche a un agente della locale Polizia Municipale che, libera dal servizio, era intervenuta per fornire ausilio al personale START Romagna. Nella predetta circostanza, poi, i giovani marocchini, per guadagnare la fuga, iniziavano una colluttazione contro il personale intervenuto: infatti, sia una delle dipendenti della START che l'agente della Municipale venivano colpite ripetutamente al volto ed alle mani dai due ragazzi. I poliziotti, quindi, dopo aver riportato la calma e messo in sicurezza i due giovani, hanno proceduto ad arrestare i due ragazzi, che dovranno dunque rispondere di resistenza a pubblico ufficiale. Uno di loro è stato anche denunciato per porto di oggetto atto ad offendere, in quanto dal una perquisizione effettuata gli operatori ritrovavano una sola lama di forbici.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

---



### **Messina, arrestato cittadino cingalese per resistenza a Pubblico Ufficiale**

14.03.2014 - Nel pomeriggio di ieri, gli agenti delle Volanti hanno tratto in arresto Warnakulasuriya Fernando Sumagi Jayashantha, cittadino cingalese di anni 29, pregiudicato, ritenuto responsabile del reato di resistenza a P.U.; l'uomo è stato, anche, denunciato in stato di libertà all'A.G. perché sprovvisto di documenti di identificazione e segnalato all'Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di sostanza stupefacente. I poliziotti sono intervenuti in questa Piazza Lo Sardo presso un bar ivi ubicato, a seguito di segnalazione alla Sala Operativa di un cittadino extracomunitario in stato di ebbrezza che, dopo aver aggredito un suo connazionale, stava minacciando altre persone lì presenti. Giunti tempestivamente sul posto, gli agenti hanno subito individuato l'uomo segnalato in evidente stato di ebbrezza che alla vista della Volante tentava di allontanarsi. Lo stesso, prontamente bloccato, riferiva di essere sprovvisto di documenti di riconoscimento non sapendo altresì fornire indicazioni circa la sua posizione sul territorio dello Stato. A seguito di perquisizione personale è stata rinvenuta e sequestrata sostanza stupefacente del tipo "marijuana" del peso complessivo di gr. 3,5. ha iniziato una colluttazione con gli operatori di Polizia i quali sono stati colpiti con pugni e calci. L'uomo, continuando ad avere sempre un atteggiamento aggressivo, è stato accompagnato presso gli Uffici di Polizia, ove dopo essere stato compiutamente identificato (lo stesso annovera a suo carico numerosi precedenti di Polizia) è stato tratto in arresto e, su disposizione dell'A.G., trattenuto nella camere di sicurezza per essere giudicato stamane con rito direttissimo.

Fonte della notizia: strettoweb.com

---

### **Un arrestato in un bar di corso Vittorio per violenza a pubblico ufficiale Nel pomeriggio di ieri è stato arrestato un cittadino romeno, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale**

14.03.2014 - Il personale della Squadra Volanti ha arrestato, nel pomeriggio di ieri, un cittadino straniero, di origine romena (Romeo L.), intervenendo in un bar di corso Vittorio Emanuele. La polizia era stata chiamata a seguito di una segnalazione di una persona molesta all'interno dell'esercizio. Gli operatori hanno fermato Romeo L., il quale ha però iniziato ad inveire contro gli agenti, insultandoli e colpendo poi al volto uno dei due. Così, il romeno è stato arrestato per i reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

### **Arrestato in corso Spezia per violenza a pubblico ufficiale L'uomo, un albanese, ha insultato, minacciato e colpito gli operatori di polizia, intervenuti in un locale di corso Spezia**

14.03.2014 - La polizia del Commissariato di Barriera Nizza è intervenuta, ieri sera verso le 21.30, in corso Spezia per via di un cittadino straniero, Krjstian S., nato in Albania, che si comportava in modo molesto all'interno di un locale. L'uomo, però, si è opposto al fermo da parte della polizia, ed ha insultato e minacciato gli agenti, colpendoli a più riprese. Per questo motivo è stato arrestato con l'accusa di violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

### **Borgo Hermada, non si fermano al posto di blocco. Due in manette**

14.03.2014 - Il 13 marzo, alle ore 20 circa, a Terracina, frazione Borgo Hermada, i Carabinieri del dipendente N.O.R.M. hanno tratto in arresto, nella flagranza dei reati di "Resistenza a Pubblico Ufficiale e Ricettazione", S.S.T, 32enne e S.S., 31enne, entrambi di origini indiane, domiciliati a Terracina, nullafacenti. I due, già conosciuti per i loro precedenti penali, a bordo di un ciclomotore, venivano intercettati da una pattuglia dell'Arma in abiti civili, ma nonostante l'ordine di fermarsi, proseguivano la marcia al fine di eludere il controllo. Raggiunti dalla pattuglia, uno dei Carabinieri, nel tentativo di bloccarli, veniva spintonato e minacciato con una catena di ferro con lucchetto, brandita da uno dei due indiani, i quali riuscivano, in qualche

modo, a dileguarsi nei campi circostanti. Le immediate ricerche, con l'ausilio di altri Carabinieri, nel frattempo intervenuti, consentivano, in breve tempo, di rintracciarli nascosti tra la fitta vegetazione dell'argine di un vicino canale e trarli in arresto. I successivi accertamenti hanno permesso di acclarare che il ciclomotore risultava provento di furto consumato nel mese di novembre dello scorso anno in Latina. Gli arrestati sono stati temporaneamente trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Fonte della notizia: [h24notizie.com](http://h24notizie.com)